

In volo con i pipistrelli!



Pipistrello nano © www.fledermausschutz.ch

- In Ticino vivono **24 specie** di pipistrelli.
- Sono animali estremamente specializzati: volano, sono notturni e si orientano grazie all'ecolocalizzazione.
- I mesi invernali vengono trascorsi in ibernazione nei **rifugi invernali**. In primavera le femmine si radunano nelle **colonie di riproduzione** per allevare i piccoli, mentre i maschi rimangono solitari nei **rifugi estivi**. In autunno avvengono gli accoppiamenti: spesso i maschi emettono canti nuziali per attirare le femmine.
- In genere le femmine allevano **un solo piccolo all'anno** e il legame tra i due è molto forte. Grazie al richiamo e all'odore, la mamma riconosce il suo cucciolo in mezzo a decine di neonati!
- Essenziali alla loro sopravvivenza sono gli **ambienti di caccia**: per trovare nutrimento i pipistrelli necessitano di zone ricche di insetti.
- Per spostarsi dai rifugi alle aree di caccia i pipistrelli seguono dei **corridoi di volo** che devono essere bui e ben strutturati con siepi, filari di alberi, cordoni boscati e margini forestali. Queste strutture fungono da linea guida e aiutano i pipistrelli ad orientarsi.

Piccoli e fragili

- La maggior parte delle specie indigene di pipistrelli è in declino e molte specie sono minacciate di estinzione.
- In Svizzera tutte le specie di chiroteri, così come i loro rifugi e i loro biotopi, sono protetti dalla legge!

Come aiutarli?

- Se dei pipistrelli scelgono la nostra casa come rifugio accettiamoli, la biodiversità ne trarrà beneficio.
- I pipistrelli sono animali notturni e hanno bisogno di ambienti bui per orientarsi e per cacciare in modo efficiente. Solo poche specie più cittadine a volte si avventurano sotto i lampioni. Evitiamo quindi di illuminare inutilmente gli spazi esterni.
- Manteniamo un angolo del nostro giardino naturale, falciandolo solo 2-3 volte all'anno ed evitando l'utilizzo di insetticidi. Prati fioriti, cespugli ed alberi indigeni costituiscono un ottimo ambiente di caccia per i "pipistrelli urbani".
- Se un pipistrello entra in casa, manteniamo la calma, apriamo la finestra, spegniamo la luce e lasciamolo tranquillo. Non appena si calmerà, troverà la strada per la libertà!



Centro protezione chiroteri Ticino
Via Collina 60
CH - 6714 Semione
Tel. 091 872 25 15
www.pipistrelliticino.ch

Pipistrello di Sav © Manuel Ruedi



CITTADINI NOTTURNI

**LE TRE SPECIE
DI PIPISTRELLI PIÙ COMUNI
ATTORNO ALLE NOSTRE CASE**

Pipistrello

NANO



© www.fledermausschutz.ch

- Il Pipistrello nano è una delle specie indigene più piccole: potrebbe stare in una scatola di fiammiferi e pesa come una zolletta di zucchero. La sua apertura alare misura circa 20 centimetri.
- Ama rintanarsi all'interno di strette fessure presso le nostre abitazioni, siano esse vecchie case di paese o moderne palazzine. Tra i suoi rifugi preferiti vi sono i cassonetti delle tapparelle, le consolette dei tetti piani e i sottotetti.
- La sera lascia il suo rifugio pochi minuti dopo il tramonto.
- Trascorre l'inverno in ibernazione nelle fessure delle facciate, oppure all'interno di grotte o anfratti rocciosi.
- Caccia lungo i margini boschivi e le rive di corsi d'acqua, tra i rami di grossi alberi, nei giardini, nei parchi urbani e sotto i lampioni stradali.
- Si nutre di zanzare, tipule e piccole falene che cattura con volo rapido e zigzagante.
- Durante un'estate una colonia di Pipistrelli nani può mangiare fino a 15 kg di insetti.

Pipistrello

ALBOLIMBATO



© www.fledermausschutz.ch

- Il Pipistrello albolimbato è una specie sorella del Pipistrello nano. Si distingue per le dimensioni leggermente maggiori e la presenza di una sottile banda chiara lungo il bordo della membrana alare.
- Come il Pipistrello nano ama rifugiarsi nei cassonetti delle tapparelle oppure dietro consolette di metallo e rivestimenti di tutti i tipi.
- È una specie mediterranea che ha esteso il suo areale solo recentemente. Lo si osserva soprattutto nelle città e a basse quote, mentre in montagna e nelle valli superiori è più frequente il Pipistrello nano.
- Trascorre l'inverno rintanato in una fessura di un edificio oppure in anfratti rocciosi.
- Caccia in spazi aperti, lungo i margini del bosco, spesso vicino a corsi d'acqua, come pure nei centri abitati (per esempio sotto i lampioni).
- Le sue prede preferite sono piccoli insetti alati come zanzare, falene, effimere e tricotteri.

Pipistrello

DI SAVI



© www.fledermausschutz.ch

- Anche il Pipistrello di Savi è tra le specie indigene più piccole: non pesa più di 10 grammi e la sua apertura alare è di al massimo 22cm.
- Ha una tipica mascherina nera sul muso, orecchie tozze e larghe e una pelliccia lunga e folta, con peli che sul dorso presentano una base scura con punte chiare.
- Più che dall'aspetto, lo si distingue dalle due specie precedenti per l'ubicazione dei suoi rifugi. Infatti ama rintanarsi dietro a persiane aperte. Si rifugia però pure volentieri in anfratti rocciosi e sottotetti in pioda.
- Il volo è calmo e rettilineo, caccia esplorando i cieli fino ad altezze di 300m dal suolo oppure seguendo siepi e strutture rettilinee.
- Predilige insetti piccoli e con un corpo morbido, come falene e tipule.
- A differenza di tutte le altre specie, che di solito mettono al mondo un solo piccolo all'anno, le femmine del Pipistrello di Savi partoriscono spesso gemelli.